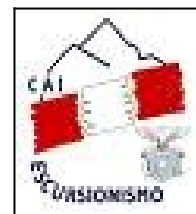




Club Alpino Italiano Sezione di Asti



12 febbraio 2023

Escursione da Levanto a Monterosso/Santuario di Soviore

Difficoltà: E

Luogo di partenza: Levanto (Sp)

Luogo di arrivo: Santuario di Soviore (Sp) (se si va in pullman); Monterosso (se si va con le auto)

Quota di partenza: livello del mare

Quota massima raggiunta: 460 m

Dislivello totale: 700 m in salita, 100 m in discesa (per Soviore)

Dislivello totale: 500 m circa in salita, 100 circa in discesa (per Monterosso)

Tempo totale percorso: h. 4/5 (soste escluse)

Lunghezza percorso: 13 km per Soviore; 8,5 km circa per Monterosso

Segnavia: n.1 + n.591 del Cai per Soviore

Capigita: Loredana Nettini (3890751359) Maria Grazia Saracco (3803695199)

Data ultima ricognizione: 2/11/22 (Loredana Nettini)

Abbigliamento: normale da escursionismo, bastoncini consigliati

Ritrovo: Piazza del Palio, lato scalinate ore 6,15 (partenza ore 6,30).

La gita si svolgerà in pullman (€ 25,00 a persona) se presente il numero minimo di 30 partecipanti, altrimenti con auto proprie.

Non soci: i non soci dovranno, al momento dell'iscrizione, segnalare ai capigita la loro posizione. La loro partecipazione sarà possibile solo se vi sarà disponibilità di posti (i soci hanno precedenza nelle iscrizioni) a sarà ritenuta valida se confermata – entro il martedì antecedente la gita – con il versamento dell'acconto del contributo di partecipazione. Ai non soci saranno richiesti, oltre la quota normale di partecipazione, € 3,00 perché non tesserati. Il non socio non ha copertura assicurativa. E' possibile attivare su richiesta la copertura assicurativa soccorso alpino e infortunio al costo di € 7,50 e di € 4,50

Spettacolare percorso lungo uno dei sentieri più belli del Levante ligure, con la vista che si apre improvvisamente sulle Cinque Terre e spazia su un ampio arco di costa. Adatto a tutti, non c'è alcuna difficoltà tecnica.

Itinerario

Il punto di partenza è in prossimità della chiesa di Sant'Andrea a Levanto, dove si possono riconoscere subito i cartelli con le classiche indicazioni bianche e rosse che ci guideranno lungo l'escursione. Inizialmente il sentiero si inerpica per mulattiere panoramiche e vie ciottolate, che a mano a mano diventano sterrate. Come in ogni parte della Liguria, bisogna affrontare qualche dislivello: la fatica è però ripagata dalla meravigliosa macchia mediterranea che si attraversa: pini marittimi e querce sempreverdi come il leccio e il lentisco, con l'accompagnamento di bellissimi scorci sul mare. Nel primo tratto il sentiero domina dall'alto la cittadina di Levanto. Ad un certo punto si incrocia la strada statale, la si percorre per un breve tratto per scendere poi verso destra, seguendo le indicazioni che portano a Punta Me-

sco; si attraversa Podere Casa Lovara, di proprietà del FAI, fulcro di un progetto di recupero di un mondo agricolo secolare. A Punta Mesco si apre la veduta spettacolare sui borghi delle Cinque Terre: nelle giornate di cielo limpido è possibile scorgere Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore.

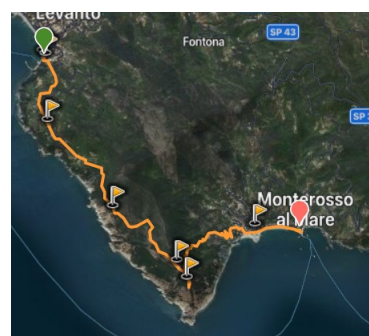
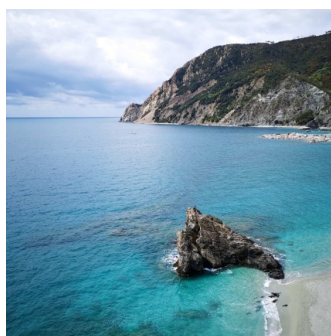
Una volta attraversato il boschetto, la vegetazione si fa meno rigogliosa. Ben presto si arriva ad un bivio: proseguendo dritto per qualche minuto si giunge ad un luogo di culto antichissimo, l'Eremo di Sant'Antonio del Mesco, edificio che i monaci agostiniani fondarono presumibilmente intorno al XIII secolo e del quale rimangono poche rovine: i resti di un'abside romana, un brandello di muro, un portale a ogiva. E' stato edificato in una posizione strategica che domina un ampio arco di costa: la vista spazia dal Promontorio di Portofino fino a Portovenere.

Se riusciremo a fare il pullman:

a punta Mesco si segue il sentiero n. 591 per colle di Gritta e Soviore: dapprima roccioso, esso si inoltra poi nel bosco con le essenze tipiche della macchia mediterranea che ricopre le pendici del Monte Focone. Tagliando il versante orientale di questa montagna si giunge ad una sella da cui si scende verso il colle di Gritta. Qui il panorama si allarga sui rilievi che circondano Levanto. Si segue poi la strada asfaltata in direzione La Spezia per una ventina di minuti fino al bivio che, a destra, porta al Santuario di Soviore, uno dei più antichi d'Italia.

L'autista verrà a recuperarci al santuario per il rientro ad Asti.

Se si utilizzano le auto: si ritorna sui propri passi fino al bivio e, seguendo l'indicazione per Monterosso (sentiero n.1) si scende al borgo delle Cinque Terre. Il sentiero è in discreta pendenza e termina con dei gradini (abbastanza alti) che conducono direttamente nel centro di Monterosso. Qui prenderemo il treno per Levanto (uno ogni ora) e con un viaggio di pochi minuti recupereremo le nostre auto.



Sopra: la chiesa di Sant'Andrea a Levanto, punta Mesco e la mappa del percorso (nel caso si scenda a Monterosso, altrimenti ci si tiene in quota per Soviore)